

# IL GIOVANE NELLA SCUOLA PER COSTRUIRE IL FUTURO

**ISIS L. LOTTI**

**MASSA MARITTIMA**

## **BIENNIO**

Alunni iscritti 170    Alunni partecipanti 161

Dall'analisi delle risposte ai quesiti proposti appare con chiarezza che il Lotti è un istituto superiore che raggruppa percorsi scolastici diversi, collocabili prevalentemente nell'area classica.

### 1. Cosa ti ha portato a scegliere la scuola superiore?

*L'indirizzo degli studi e la passione per la cucina 31 e 38.    Lavoro presto 33. Famiglia/amici 19. Qualcuno afferma scherzosamente: Mi ha portato il mare. Il fato. In realtà un certo peso nella scelta l'ha giocato la vicinanza della scuola 10.    Non solo: "L'ho scelta perché mi piaceva fare il barman e stare a contatto con la gente".*

### 2. Scelta condizionata da...?

*Interessi personali 72. Future ambizioni professionali (62). Famiglia/amici (50).*

### 3. Già scelto: studi universitari o lavoro?

*Lavoro 94. Studi universitari 17. Indecisi 40.*

### 4. Chi ti ha aiutato a determinare la scelta?

*Genitori/amici 75. Nessuno- io! 38. Professori delle scuola medie 15.*

## TRIENNIO

Alunni iscritti 138    Alunni partecipanti 125

### 1. Grado di soddisfazione degli studi

*Discreto 43. Buono 35. Sufficiente 33. Ottimo 7. Insufficiente 7.*

#### ***Ragioni del giudizio***

##### *Discipline scolastiche interessanti*

Studi abbastanza coinvolgenti ed impegnativi. Le materie sono interessanti, soprattutto le lingue. I Professori sono validi, competenti, spiegano bene: offrono ottimi insegnamenti. Interessanti anche gli stage. Scuola abbastanza soddisfacente.

##### *Fragilità della scuola*

*Qualcuno* ne individua dei limiti: Ci sono sufficienti iniziative, ma ci vuole più attualità, la scuola non rispecchia in pieno le mie attese; *non tutte le materie mi aggradano*. Le strutture logistiche sono cadenti, mancano materiali didattici e laboratori, oppure non sono funzionanti. Le materie specialistiche non sono svolte bene.

##### *Bisogno di maggiore controllo*

*Alcuni* altri allievi si allargano un po' troppo e affermano con la severità dell'ispettore governativo: c'è scarsa pulizia nei bagni; e, quel che è peggio, c'è troppa tolleranza per maleducati e svogliati, a scapito dei volenterosi. Con alcuni professori sono ancora più severi: alcuni mettono in atto un comportamento non corretto; sono svogliati, non motivati, troppo vecchi e stanchi. Le lezioni sono discontinue; e durante l'attività didattica c'è scarsa disciplina.

### 2. Scelta: università o lavoro?

*Studi universitari 62 . Inizio lavoro 61. Indecisi 15.*

### 3. Facoltà coerente... o cambio indirizzo?

*Cambio indirizzo 48 . Coerente 45. Non rispondono 34.*

### 3b. Facoltà – sede

*Lingue 14. Farmacia 8. Economia 7. Chimica 6. Agraria 6.*

*Sedi: collocate in Toscana 45. Non in Toscana 7.*

### 3c. Proseguimento degli studi universitari stabilito dopo la scelta della Facoltà/sede o scelta ancora da fare?

*Da fare 62. Già fatta 29. Indecisi 33.*

### 3d. Sede universitaria... Vicina o Distante ma che soddisfi?

*Distante 83. Vicina 2. Indecisi o non rispondono 35*

### 3e. Borsa di studio ti spingerebbe ulteriormente lontano?

*SI 74. No 9. Indecisi o non rispondono 43*

### 4a. Inizio lavoro, anche se comporta allontanamento dalla propria città?

*SI 71. No 4. Indecisi o non rispondono 50*

### 4b. Lavoro subito. Attinente studi. Non attinente (per esigenze di mercato).

*Differente 45. Attinente 36. Incerti o non rispondono 47*

## CONCLUSIONI

### *Le scelte iniziali*

Non sempre sono sufficientemente motivate, talvolta sono imposte dai genitori, tal'altra fatte a caso o basate sulla convenienza della vicinanza della scuola. *Non sapevo dove andare.* Comunque, fatte poche eccezioni, le scelte, per lo più, sono sorrette da grande entusiasmo e dal desiderio degli studenti di realizzare le proprie aspirazioni e potenzialità.

Attrattive della scuola.

Comunque, la scuola presenta delle buone novità, Lingue, e Cucina, che, unitamente a Chimica e ad Elettronica, esercitano un notevole forza di attrazione sugli allievi di questa istituzione scolastica.

#### *Moderazione e rigore*

I giovani studenti non appaiono intemperanti e non indulgono ad esagerazioni e generalizzazioni eccessive. Tuttavia, si ha l'impressione che non sentano l'orgoglio di appartenere ad una comunità, in cui tutti si conoscono, solidarizzano e si comprendono l'un l'altro. Quando alcuni lamentano l'esistenza di troppa tolleranza per maleducati e svogliati ed esigono maggiore disciplina, può dipendere da una certa chiusura ed incapacità di accettare abitudini e culture diverse, improntate forse a maggiore vivacità e partecipazione. D'altra parte, è sacrosanta l'esigenza di un *governo* della comunità scolastica che faccia rispettare i diritti di tutti.

#### *Lontano è bello*

Per questi giovani, nonostante qualche chiusura preconcepita, il cambiamento e la lontananza, quando sono necessari, non sono un problema; anzi, per alcuni, soprattutto se residenti in cittadine collinari, *lontano* rappresenta un valore assoluto, perché così si diventa più indipendenti. "In una città è sempre meglio, anche se lontana... Purché non sia Napoli". "Per iniziare, va bene qualsiasi lavoro. Anche all'estero".

#### *Orientamento*

Si avverte l'opportunità di forme di orientamento più incisive ed efficaci.

#### *Eccellenze della scuola*

Quello che, nell'analisi delle risposte degli allievi, colpisce positivamente è che la passione dei nuovi iscritti per le materie di indirizzo non si spegne per strada, ma conserva inalterata tutta la carica di entusiasmo anche durante il triennio, tanto da riuscire ad indirizzare in qualche modo anche le scelte universitarie degli studenti.

*La continuità della crescita* culturale ed umana è alimentata dal rapporto di stima e di collaborazione con i professori e con la direzione della scuola, nonostante gli eventuali limiti imposti dalle circostanze. Valga per tutte la seguente testimonianza: "Gli insegnanti sono preparati e svolgono bene il loro dovere, facendoti crescere dal punto di vista culturale ed umano".

#### *Il sogno di un'allieva del biennio*

Molto bella ed appropriata la disarmante rivelazione dell'ideale di una giovane studentessa della scuola: "La ragione principale che mi ha portato qui è che vorrei diventare una seconda (magari) Rita Levi Montalcini e quindi imparare le basi della Chimica e delle altre materie".